



**PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO**  
COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

Email: collebeato@diocesi.brescia.it - Radio Parrocchiale (E.C. Z) **Mhz 94.250**

Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42

**25060 COLLEBEATO (BS)**



Tempo Ordinario ★ 02 Luglio - 09 Luglio 2023 - ★ - il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 27/2023

## Attività Estiva dell'Oratorio (3a parte) il GR.EST. da vivere ad ogni età **TU X TUTTI**

Proseguiamo l'illustrazione delle coordinate spirituali che accompagnano il cammino del GREST.

La terza coordinata per la cura (che sia ricevuta o donata) è un'azione concreta di cui si fa esperienza nel momento in cui ci si attiva con gesti pratici e orientati ad una complessiva restituzione alla vita, non solo alla risposta immediata all'urgenza. Sarà nel dispiegarsi di azioni dove non solo la cura, ma anche la relazione è chiamata a prendere forma, restituendo un volto umano al nostro fare e al nostro esserci.

Servirà davvero il tutto di noi: parole, azioni ed eventi. E servirà che non siano omologate ma almeno sinergiche, con un minimo denominatore comune. A fare la differenza sarà la motivazione che ci spinge ad agire e l'esperienza che abbiamo fatto della cura nella nostra vita: il vero "DNA" cui fare riferimento.

Forse anche il Samaritano che ci sta accompagnando in questo percorso avrà messo in atto dei gesti che altri hanno messo in atto per lui, gratuitamente. E a questi si sarà ispirato come modello di riferimento? Prendersi cura non è solo questione di emozione e commozione, ma anche di azione e di dono, dentro riferimenti condivisi!

E allora la postura da assumere è: **mettiamo le mani in pasta!**

La quarta coordinata per la cura (che sia ricevuta o donata) è un'azione concreta di cui siamo chiamati a fare esperienza condivisa, riconoscendoci bisognosi di aiuto e di sostegno, a nostra volta. Perché mettersi a servizio di sé, dell'altro, del creato, della comunità è affascinante e gratificante, ma può costare anche molta fatica: perché i risultati non arrivano, le emozioni si affollano, la vita cambia i piani e cambia anche noi.

Il compito della cura e del servizio non è per super eroi solitari perché, nel servizio caritativo, è bandita ogni forma di protagonismo e onnipotenza. Anzi, può rivelarsi un'occasione unica per scoprirci fragili e limitati. Quando accadrà, la vera forza starà nel sapersi alleare, nel chiedere aiuto, nel cambiare rotta, riconoscendo le risorse di altri e costruendo così comunità.

Lo stesso Samaritano si è messo a servizio della vita del malcapitato finché e come ha potuto, poi ha avuto bisogno di un posto sicuro a cui affidarlo. Lui aveva olio, vino e cavalcatura, ma essendo in viaggio, mancava di una casa, e dunque ecco la deviazione sul suo cammino: la locanda! E allora la postura da assumere è: **gambe in spalla, sempre pronti a lasciarci cambiare!**

La quinta coordinata per la cura (che sia ricevuta o donata) è un'azione concreta e uno stile di vita che siamo chiamati a scegliere ogni giorno, decidendo di investire tempo, energie e competenze per costruire un presente e un futuro all'altezza della dignità di ogni uomo. Ed è straordinario pensare che questo potere appartiene a tutti: non è solo affare dei grandi, dei potenti o dei ricchi, ma di tutti, anche dei più piccoli del Grest!

Per poterne essere davvero consapevoli, non basta agire, ma occorrerà anche imparare l'arte del ritornare e del riconoscere il bene compiuto e accaduto. Proprio come ha fatto il buon samaritano: certamente per saldare il suo debito, ma soprattutto per vedere se il malcapitato alla vita era tornato oppure no. E ciò che torneremo a vedere ci darà il coraggio necessario per continuare a lasciarci coinvolgere e metterci a servizio, gratuito e appassionato, di noi, degli altri, del creato e di Dio!

E allora in termini di postura: **alleniamo un cuore libero, capace di prendersi cura ogni volta che ce ne sarà bisogno!**

*Il vostro parroco don Aldo Rinaldi*

<p><b>13<sup>a</sup> TO</b> 2 Re 4,8-11.14-16a; Sal 88; Rm 6,3-4.8-11; Mt 10,37-42 <b>R</b> Canterò per sempre l'amore del Signore.</p>	<p><b>2</b> <b>DOMENICA</b> <b>Luglio</b></p>	<p><b><u>1a domenica del mese: Offerte per le opere parrocchiali</u></b> 08.00 (parr) S. Messa [def. FRASSINE GIOVANNI] 10.00 (parr) S. Messa [ad m. off.] 18.30 (parr) S. Messa [ad m off]</p>
<p><b>S. Tommaso, ap.</b> Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29! <b>R</b> Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo</p>	<p><b>3</b> <b>LUNEDÌ</b></p>	<p><b>4a settimana di GREST: Tu x Tutti</b> 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def GINA-GIROLAMO e FAM.]</p>
<p><b>S. Elisabetta di Portogallo (mf)</b> Gn 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27 <b>R</b> La t bontà, Sig, è davanti ai m occhi.</p>	<p><b>4</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p>18.05 S Rosario per la Pace, via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def FLORA e PEPPINO]</p>
<p><b>S. Antonio M. Zaccaria</b> Gn 21,5,8-20; Sal 33; Mt 8,28-34<b>R</b> Ascolta, Sig, il grido del povero.</p>	<p><b>5</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p>16.30 (santuario) S. Messa [.] 18.05 S Rosario per la Pace, via radio 18.30 (parr) S. Messa [def IVAN e PAOLO ]</p>
<p><b>S. Maria Goretti (mf)</b> Gn 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8. <b>R</b> Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.</p>	<p><b>6</b> <b>GIOVEDÌ</b></p>	<p>16.30 (RSA) S. Messa [] (obbligo mascherina fp2) 18.05 S Rosario per la Pace, via radio 18.30 (parr) S. Messa [def FAM. LODA BATTISTA] <b>20.30 Torneo di "Pincanello" (scuole superiori) in Piazza Italia</b></p>
<p>Gn 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105 (106); Mt 9,9-13 <b>R</b> Rendete grazie al Signore, perché è buono.</p>	<p><b>7</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p><b>10.00 ADORAZIONE EUCARISTICA - primo venerdì del mese</b> 18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 parr) S. Messa [ def APOSTOLATO DELLA PREGHIERA def GOBBI EMILIO e TERESA-BATTISTA def BOSSINI AMLETO e MARIA ANTONIETTA] <b>20.00 Palio delle Contrade in Oratorio</b></p>
<p>Gn 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17<b>R</b> Lodate il Signore, perché il Signore è buono.</p>	<p><b>8</b> <b>SABATO</b></p>	<p>18.10 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def GELMIRA VINCENZA def LAINI FLAVIA def FAM FOCCOLI-OGLIARI e DANTE def MONTINI LUCIA ]</p>
<p><b>14<sup>a</sup> TO</b> Zc 9,9-10; Sal 144 (145); Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30</p>	<p><b>9</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p><b><u>DOMENICA DEL MARE</u></b> 08.00 (parr) S. Messa [def GIUSEPPINA e GIUSEPPE PANAROTTO def LUIGIA e GIOVANNI DE AGOSTINI] 10.00 (parr) S. Messa [ ad m off] 18.30 (parr) S. Messa [ad m. off.]</p>

Lettura per l'estate

Lettura per l'estate

**LEGGENDA MINORE**

(Vita breve di san Francesco)

DI SAN BONAVENTURA DA BAGNOREGIO

Composta da Bonaventura probabilmente a Parigi nel 1260/1262.

**LA CONVERSIONE**

**LEZIONE 3a**

1332 Quando, in seguito, ebbe riacquistate, comunque, le forze del corpo e mutato in meglio lo spirito, incontrò inaspettatamente un cavaliere, nobile di stirpe, ma povero di sostanze. Correndo col ricordo a Cristo, re generoso e povero, si sentì spinto verso quell'uomo da una pietà così grande che depose i suoi vestiti decorosi e appena acquistati e subito, spogliando se stesso, ne rivestì l'altro. La notte successiva, mentre riposava, Colui per amore del quale aveva soccorso il cavaliere bisognoso, si degnò di mostrargli con una rivelazione un palazzo magnifico e grandioso, in cui c'erano armi da combattimento contraddistinte con il segno della croce e gli promise e garantì con sicurezza che tutto quanto aveva visto sarebbe stato suo e dei suoi commilitoni, se avesse impugnato intrepidamente il vessillo della Croce di Cristo. Da allora egli si sottraeva al chiasso degli affari e del pubblico e cercava luoghi solitari, amici al pianto; là, abbandonandosi a gemiti inesprimibili, dopo lunghe e insistenti preghiere, con le quali chiedeva al Signore di indicargli la via della perfezione, meritò di essere esaudito, secondo i suoi desideri. .